

PER UNA MINORANZA GLI ATTENTATI SONO COLPA DELL'ISLAM

Il 72% accusa gli integralisti "Ma no a guerre di religione"

Tra gli elettori di Lega e Fi raddoppia la quota di quanti ritengono che "siamo in guerra"

FABIO BORDIGNON

Una guerra di religione? Non è questo lo scenario delineato dagli atteggiamenti degli italiani nei confronti dell'Islam. Non ancora, quantomeno. Inutile nascondere: il rapporto con la fede musulmana rimane altamente problematico, nel nostro paese. Segnato da una diffidenza che sconfinava in paura. Tuttavia, non sembra essersi ulteriormente deteriorato, in seguito agli eventi di Parigi. Una strage considerata, peraltro, opera di estremisti. È quanto emerge dall'indagine realizzata da Demos&Pi, nel corso dell'ultima settimana.

Non è l'Islam - secondo gli intervistati - ad avere messo sotto assedio la Francia. O meglio, non tutto l'Islam: per il 72% delle persone interpellate dal sondaggio, l'attacco è stato condotto dagli integralisti. Anzi, da una parte di essi: la frazione di una frazione. Solo il 16% attribuisce le responsabilità al credo musulmano e alla comunità islamica nel suo insieme. Seb-

bene questo dato salga, fino a raddoppiare, in alcune componenti della società e, in particolare, presso l'elettorato di centro-destra. Le stesse componenti che, con maggiore convinzione, ritengono che "siamo in guerra": opinione condivisa, nel complesso, da circa un terzo degli intervistati. Mentre i rimanenti due terzi preferiscono circoscrivere l'interpretazione dei fatti di Parigi all'offensiva del terrorismo internazionale.

Questi orientamenti dell'opinione pubblica contribuiscono a spiegare la relativa stabilità dei giudizi verso l'Islam nel corso dell'ultimo anno. Rispetto all'inizio del 2015 - prima dell'attentato a Charlie Hebdo - il quadro rimane pressoché inalterato. Ma critico: se circa il 30% degli italiani esprime un giudizio favorevole sull'Islam, il 58% ha un'opinione di segno opposto. Un dato che sale oltre l'80% tra gli elettori di Lega e Forza Italia. Per evitare che questi sentimenti si radicalizzino, trasformandosi in islamofobia, sono indispensabili le ferme prese di posizione da parte della comunità islamica. La condanna dell'Imam di Monfalcone alla Jihad è un passo importante in questa direzione. Così come la manifestazione organizzata dalle associazioni musulmane, che domani scenderanno in piazza, a Roma, per manifestare la propria vicinanza al popolo francese. Per scongiurare che si affermi l'equazione Islam = terrorismo. Per poter dire, come gli italiani intervistati dal sondaggio, che a Parigi non si è trattato di guerra. Né di religione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTEGGIAMENTI SULL'ISLAM

Qual è la sua impressione di queste religioni? Molto positiva, abbastanza positiva, abbastanza negativa o molto negativa? (valori %)

